

7330

di Protocollo

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: Il Richiamo del Silenzio (L'appelle du silence)

Metraggio

dichiarato 2.300.=

accertato 2.380.=

Marca: Compagnie Universelle
Cinematograph

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La Miniatura Film" Milano, presenta la pellicola Cinematografica: "IL RICHIAMO DEL SILENZIO" - Una produzione della Compagnie Cinematographique universelle di Parigi - Per la interpretazione di:
JEAN YONNEL - PIERRE GUIGAUD - JACQUELINE FRANCEL - SUZANNE BIANCHETTI -
REGISTA: LEON POIRIER -

L A T R A M A :

Charles De Faucauld era Ufficiale ed aveva fatto un lungo viaggio in Africa, internandosi nel Marocco, allora (sulla fine del secolo) inesplorato e, riuscito nell'ardua impresa, era divenuto celebre. Ma ciò non gli imperitava; in quelle terre desertiche egli era andato perché nella solitudine aveva cercato di placare il tormento che lo divorava; voleva ritrovare la propria anima e non v'era riuscito. Allora aveva fatto ritorno a Parigi, dove il gran mondo, la società, l'avevano subito circondato di mille premure. Ma questa vita non era per lui. Ed ecco l'ufficiale De Faucauld lasciare l'Esercito, recarsi a Roma e indossare il saio trappistico; da Roma in Siria; quindi a Nazareth, infine sopra una collina, nell'immenso deserto Africano infestato dai "Tuareg" ribelli, in una cappelletta da lui costruita dagli abitanti di quelle sabbie che, toccati dalla sua dolcezza, lo venerano come un marabutto. Egli spiega loro il vangelo; ha trovato la pace, tutto rifugiato in quella solitudine che lo avvicina a Dio. Un giorno giunge alla cappelletta il Generale Laperrine, già compagno d'armi del frate; chiede ed ottiene d'essere accompagnato in una spedizione fra gli Heggari. I due compagni partono e insieme, dividendo il cibo in comune, attraversano muti quelle terre piene d'insidie, conoscono entrambi la lotta e i sacrifici; alleviati dalla loro grande amicizia, dalla fede, dall'amore della loro patria. Passano così alcuni anni. Scoppia la grande guerra e, mentre Laperrine deve partire per la Francia, Padre De Faucauld rimane isolato in un fortino. Qui giungono un giorno i ribelli ed un novello giuda consegna loro il frate che viene barbaramente ucciso mentre, levato al cielo lo sguardo, implora misericordia per sé e per i suoi nemici. Alcuni anni dopo in una conca del deserto, sopra due tombe affiancate si elevano due croci: sotto quel duplice simbolo di sacrificio, d'immensa carità, riposano le salme dei due fratelli d'armi e di fede. IL RICHIAMO DEL SILENZIO ha un'origine lontana dai movimenti speculativi, essendo stato realizzato per lo spontaneo concorso dei fedeli; ciò si rispecchia nel fervore di spirito Cristiano di cui tutta la pellicola è pervasa. Dovunque si accenna alla Fede, ivi si nota ./.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 12 OTT 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri né alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)



Roma, li

12 OTT 1946

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

la sincerità e la profondità di singola nota; un soffio benefico di carità
spira per tutta la vicenda, mentre il finale sublime ed eroico dona all'ope-
ra tutto un valore singolarmente spirituale. Per le menti, per i cuori, per
le anime, IL RICHIAMO DEL SILENZIO torna gradito come la buona novella.

P I N E

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

